

## L'INTERVISTA

## Salvini: intesa con M5S possibile dopo il voto

CARMELO LO PAPA A PAGINA 9

**L'intervista.** Il segretario leghista: "Su immigrazione, Europa e sicurezza si può dialogare e non è poco. Berlusconi rinunci all'idea di accordo con Renzi. Il leader c'è già, sono io"

# Salvini: "Il M5S non è il male intesa possibile dopo il voto"

“

IL CENTRAVANTI

Silvio lancia troppi candidati, ma la squadra non si fa solo con il centravanti, chiedi a Trapattoni

”

CARMELO LO PAPA

ROMA. «A differenza di Berlusconi io non penso che i Cinque stelle siano un'accozzaglia di disoccupati, disperati, depravati, che siano il male assoluto. Sono interlocutori con i quali si può discutere».

**Discutere al punto da poter costruire con loro un'intesa, magari una maggioranza dopo il voto, Matteo Salvini?**

«Un dialogo su alcuni punti, su certi temi importanti è possibile: l'onestà in politica, l'immigrazione, una certa visione dell'Europa, la sicurezza, il taglio dei vitalizi e delle pensioni d'oro. E non è poca cosa. Cambiano idea di frequente, eh. Però ci si può ragionare, ecco. Vedremo. Vedremo quel che succederà, intanto votiamo, prima possibile». Il leader della Lega guarda avanti, conferma la sua leadership, «io sono pronto: non vedo l'ora di affrontare la prova di governo». E sorride ormai divertito della sfilza di nomi che quasi quotidianamente Silvio Berlusconi sforna, pur di escludere lui dalla tolda di comando del centrodestra. Domenica prossima però inviterà anche lui all'appuntamento con la "ricetta per l'Italia" che la Lega

ha organizzato a Piacenza (dove Berlusconi, è quasi scontato, non andrà). Poi, decine di incontri già in agenda tra luglio e agosto, già piena campagna elettorale.

**Un passo indietro, segretario Salvini. «Aiutiamoli a casa loro era un vostro copyright». Cosa fa adesso, denuncia Renzi per plagio?**

«Non lo denuncerò. Certo che ha impiegato vent'anni, la sinistra, per imparare la lezione che a noi era chiara da tempo. E' provato che se quei 4,6 miliardi spesi per mettere in albergo 180 mila migranti si fossero utilizzati per interventi in Africa, si sarebbero aiutate 10 milioni di persone. E invece i governi Letta, Renzi, Gentiloni non hanno fatto altro che ripetere gli stessi errori, gli stessi proclami, gli stessi accordi sbagliati. Risultato: seicentomila sbarchi e 15 mila morti».

**Lei ha una ricetta pronta? Che farà, se al governo, al posto loro?**

«Preso atto che ormai da quattro anni l'Europa se ne frega, è il tempo che l'Italia torni a fare l'Italia. Che poi è quello che fa la Spagna: difendere i propri confini. Con Salvini al governo, da domani le navi della Marina e della Capitaneria rimandano indietro i primi quattro barconi, d'intesa con la guardia costiera libica. Vedrete che da domani non risalpino. Del resto diamo un sacco di soldi alla Libia, come alla Turchia, all'Europa, per essere ugualmente invasi. Basta, difendiamo».

**Sarà la settimana dello Ius soli. Occupate davvero il Senato?**

«Ma no, siamo trenta parlamentari su 945, faremo la nostra battaglia in aula nel tentativo di cambiare le cose. Quella legge sembra davvero una provocazione, la verità è che Renzi la sta usando per coprire tutti i proble-

mi interni ed esterni al Pd, i vari Pisapia, Orlando, D'Alema».

**Ne farete la bandiera della vostra campagna elettorale?**

«Renzi vuol provare a rubarci la parte, ma anche i sassi sanno come la pensiamo. Tanto è vero che all'appuntamento che abbiamo organizzato domenica prossima a Piacenza, si parlerà di fisco, burocrazia, ambiente, della grande riforma della scuola che abbiamo in cantiere, ma non di immigrazione».

**Inviterete tutto il centrodestra. Anche Berlusconi?**

«Certo, inviteremo anche lui». **Dopo Calenda anche Marchionne ha risposto "no grazie" all'offerta del Cavaliere. Quando finirà? Quando vi metterete d'accordo su chi guiderà il centrodestra al voto?**

«Chiedetelo a lui: sono tutti nomi suoi. Io non ne ho fatto uno. Sembra un allenatore che pensa a costruire una squadra puntando solo sul centravanti. Chiedi a Trapattoni, non funziona così».

**Anche perché quel centravanti secondo voi c'è, ed è Salvini.**

«Io l'ho detto da tempo, prima della vittoria alle regionali e alle comunali. Siamo cresciuti, amministravamo centinaia di Comuni, non solo al Nord, siamo pronti. Io mi sento pronto, perché il progetto c'è e la squadra dietro è altrettanto forte, funziona».

**Vi rivedrete col Cavaliere?**

«L'ultima volta un anno fa. Abbiamo stravinto le amministrative senza vederci ogni lunedì ai ca-



minetti di Arcore. Quando si capirà la data del voto e la legge elettorale, ci rivedremo. Il fatto è che noi siamo assolutamente alternativi a Renzi».

**Pensa che lui non lo sia?**

«Io so solo che una legge elettorale maggioritaria avrebbe favorito un'operazione trasparenza. Il proporzionale al quale lui e Renzi stanno lavorando è l'esatto contrario. Io posso assicurare che chi darà il suo voto alla Lega non lo vedrà mai usato per virare a sinistra. Con noi, niente grandi coalizioni, ammicchiate, mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA